



A background photograph of a dental laboratory setup. In the foreground, a dental model of upper and lower teeth is mounted on a dental articulator. A dental handpiece with a bur is positioned over the model. To the right, a dental chair with a headrest and a dental light are visible. The lighting is bright and clinical.

## Dalbo®-System.

Su impianti e denti naturali.  
Robusto e geniale.



## Sistema Dalbo® – Dall'origine al sistema

Il principio di ancoraggio più impiegato nel mondo è l'ancoraggio sferico. Cendres+Métaux SA è il fornitore leader di parti prefabbricate per collegamenti di precisione per protesi. L'ancora sferica originale Dalbo® di Cendres+Métaux è stata perfezionata e sviluppata per arrivare al geniale sistema Dalbo®.

Questa brochure fornisce uno sguardo d'insieme sul sistema Dalbo®, il suo impiego e i suoi vantaggi.

Per dati e documentazione dettagliati, vi preghiamo di rivolgervi al partner locale di Cendres+Métaux o a Cendres+Métaux Svizzera.

## Ancora sferica Dalbo® su 2 impianti

### Breve descrizione del caso (caso 1, Fig. 1–3)

Un'alternativa per il trattamento dell'arcata edentula è la protesi totale rimovibile su impianti. Presso l'Università Mc Gill (Montreal, Canada) nel maggio 2002 si è riunito un gruppo di esperti scienziati e clinici per redigere una relazione di concertazione.

### Caso 1: Dalbo®-PLUS



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

In tale relazione si afferma come fatto che la protesi totale rimovibile supportata da due impianti rappresenta attualmente la modalità preferita per l'arcata inferiore edentula. Questo concetto terapeutico garantisce al tempo stesso sicurezza e un ottimo rapporto prestazioni/prezzo.

## Ancora sferica Dalbo® su 2 cappe radicolari

### Breve descrizione del caso (caso 2, Fig. 4)

Due cappe radicolari con ancore sferiche Dalbo® rappresentano un'indicazione classica e un ancoraggio semplice per protesi dentali ibride.

## Dalbo®-Rotex®

### Breve descrizione del caso (caso 3, Fig. 5-6)

Ancora endodontica Dalbo®-Rotex® per l'ancoraggio temporaneo di provvisori rimovibili o come economico attacco definitivo per il fissaggio di protesi ibride semplici.

### Caso 2: ancora sferica Dalbo® (Fig. 4)



Caso 3: Dalbo®-Rotex®



Fig. 5



Fig. 6

### Fig. 1–3 Il trattamento è stato realizzato da:

Christophe Rignon-Bret (DCD, MS, PhD, Professore Associato),  
Jean-Marie Rignon-Bret (DCD, DSO, DEO, Professore,  
Direttore del Reparto Protesi Dentali Rimovibili).  
Università René Descartes Paris 5, Francia

### Fig. 4–6 Immagine dimostrativa:

Ch. E. Besimo, Prof. Dr. med. dent.  
Reparto di Odontoiatria della Clinica Aesculap, Brunnen, Svizzera

### Ancora sferica Dalbo® su 1 impianto

#### Breve descrizione del caso (caso 4, Fig. 1–4)

Questa paziente, 74 anni, si è presentata con la richiesta di migliorare la ritenzione della protesi totale dell'arcata inferiore. Con la protesi totale dell'arcata superiore invece si trovava molto bene. Poiché le disponibilità finanziarie erano estremamente limitate, nella regione della sifissi è stato inserito un solo impianto. Al tempo stesso, sempre per motivi finanziari, non si doveva realizzare una nuova protesi. Inoltre sia la protesi dell'arcata inferiore che il rapporto mandibolare e l'occlusione delle protesi erano accettabili. Dopo osteointegrazione, l'impianto è stato dotato di una testa sferica preconfezionata. La parte secondaria è stata incorporata nella protesi esistente dell'arcata inferiore con la pressione della masticazione.

Così è stato possibile aumentare notevolmente la ritenzione della protesi.

#### Caso 4: ancora sferica Dalbo® su 1 impianto



Fig. 1



Fig. 2

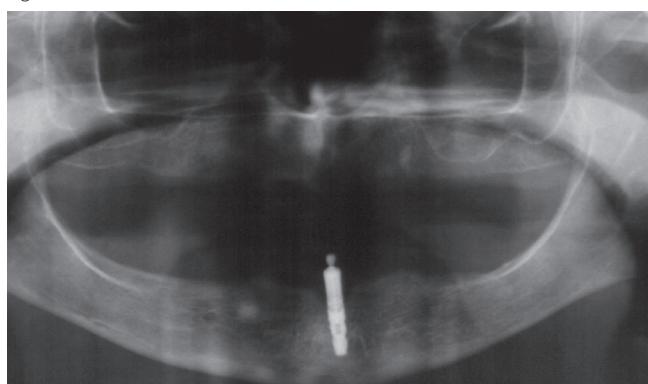


Fig. 3



Fig. 4

**Fig. 1–4 Il trattamento è stato realizzato da:**

Prof. Dr. J. Setz, Policlinico Universitario per la Protesizzazione Odontoiatrica,  
Università Martin Luther Halle-Wittenberg, Germania

### Ancora sferica Dalbo® su 1 cappa radicolare

#### Breve descrizione del caso (caso 5, Fig. 5)

Una cappa radicolare con un'ancora sferica Dalbo® su un dente pilastro residuo come soluzione minimale per il miglioramento della ritenzione della protesi. Le irritazioni di natura meccanica delle mucose, visibili in più punti in questo caso, illustrano una delle possibili problematiche di questa soluzione protesica. Le alternative terapeutiche quali la protesi totale, l'aumento dei pilastri mediante un impianto nella posizione del canino opposto o la protesi dentale semplicemente ancorata su impianti, devono pertanto essere considerate caso per caso in base alle condizioni anatomiche e funzionali e delle esigenze del paziente.

#### Caso 5: ancora sferica Dalbo® su 1 cappa radicolare



Fig. 5

**Fig. 5 Immagine dimostrativa:**

Ch. E. Besimo, Prof. Dr. med. dent.  
Reparto di Odontoiatria della Clinica Aesculap, Brunnen, Svizzera

## Impianti con ancora sferiche Dalbo® in sostituzione di importanti denti pilastro mancanti

### Breve descrizione del concetto (caso 6 + 7)

Dal 1997 vengono dotati di impianti, in misura sempre crescente, pazienti in età avanzata che dispongono soltanto di denti residui. La loro funzione primaria può essere considerata quella di servire da «pilastri strategici» per la stabilizzazione di una protesi rimovibile. Questo concetto di un trattamento implantologico-protesico

fino a oggi non era stato praticamente degnato di considerazione, perché finora erano al centro dell'interesse la protesizzazione di denti singoli, la lunghezza ridotta della fila di denti e l'arcata edentula.

Poiché per la dentatura residua non esiste una classificazione unitaria, l'utilizzo di impianti in questi casi è stata spiegata sulla base di due casistiche.

Caso 6



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Caso 7



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

I trattamenti sono stati realizzati da:

Prof. Dr. Dipl.-Ing. E.-J. Richter,  
Direttore del Policlinico per la Protesizzazione Odontoiatrica,  
Clinica Universitaria di Würzburg, Germania

**Ancora sferica Dalbo®-PLUS elliptic su 4 impianti,  
la soluzione con ponte rimovibile**

**Breve descrizione (caso 8, Fig. 1-8)**

La paziente, 62 anni, si è presentata perché – essendo ancora presente un'arcata opposta completa – non era soddisfatta della ritenzione e della funzionalità della protesi totale dell'arcata superiore. Inoltre la paziente lamentava un riflesso di vomito, non estremo, ma comunque non trascurabile, contro la copertura palatale della protesi.

Dopo impianto, osteointegrazione e scopertura di quattro impianti, facendo ricorso alle esperienze fatte con la protesi rimovibile su corone coniche, si è scelta una forma di sovrastruttura molto somigliante come design a un ponte fisso. Dato che la cura igienica della struttura non presenta difficoltà, occorre rimuoverla solo se necessario.

**Caso 8**



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5



Fig. 6



Fig. 7



Fig. 8

**Il trattamento è stato realizzato da:**

Prof. Dr. Michael Heners (†), ZTM Berthold Steiner  
Accademia di Perfezionamento Odontoiatrico di Karlsruhe, Germania

## Sistema Dalbo® – I vantaggi per voi

In che cosa consistono i vantaggi del sistema Dalbo® rispetto ad altri ancoraggi?

1. Sicurezza e durata	La forma sferica compatta è indistruttibile. La speciale concezione lamellare in lega nobile garantisce una funzione affidabile e di lunga durata. Il principio funzionale esiste a partire dagli anni cinquanta ed è stato sperimentato milioni di volte. I pazienti interpellati parlano di «sensazione di sicurezza».
2. Semplicità	Il sistema Dalbo® è di facile lavorazione per il laboratorio e lo studio e richiede poca manutenzione. La regolazione individuale della forza di ritenzione è garantita con sicurezza, anche direttamente nello studio del dentista.
3. Applicazioni universali	Le parti del sistema sono ottimizzate per ogni singola indicazione. Richiedono poco spazio nel montaggio della protesi. Per la tecnica di saldatura a laser, è disponibile un maschio sferico con speciale base laser.
4. Compatibilità	Tutte le femmine del sistema Dalbo® sono compatibili con maschi sferici di altri fabbricanti e con attacchi a sfera ( $\varnothing$ 2.25 mm) su impianti <sup>1</sup> . Per l'upgrade di vecchi lavori e di marche diverse raccomandiamo le speciali femmine «Dalbo®-PLUS» e «Dalbo®-PLUS elliptic».

<sup>1</sup> ad es. Straumann, Bränemark System®, Osseotite NT®, SPI® System, Astra Tech Implants, Camlog® e altri.

## L'esigenza: la lunga durata della funzione

Gli ancoraggi sferici permettono alla protesi di muoversi sul suo supporto. Diversi autori descrivono come in un anno siano prevedibili più di 2 milioni di movimenti masticatori.

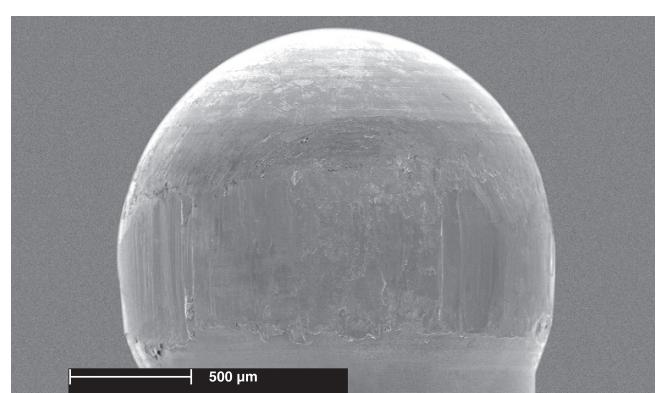
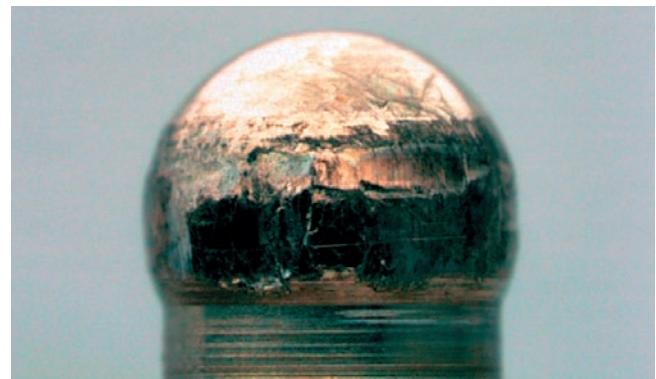
Esami ed esperienze cliniche dimostrano che questo enorme carico non può essere sostenuto oggi senza danno da tutti i materiali e tutti i concetti di ancoraggio. Le femmine in plastica, o con inserti in plastica, mostrano in parte notevoli manifestazioni di usura dei maschi, causate dalle sostanze incorporate nella plastica.

L'inserto in plastica tende a formare depositi di tartaro che possono essere molto abrasivi. Un lavoro dell'Università di Kiel dimostra che le femmine con un anello elastico duro integrato possono danneggiare i maschi nella zona del diametro maggiore tanto da causare una perdita massiva e irreparabile di ritenzione della protesi. Inoltre la maggior parte delle molle si è rotta sotto carico. Un altro elemento di ritenzione di ultima generazione, con inserti speciali in plastica, ha mostrato all'inizio forze di trazione molto diverse, parzialmente non fisiologiche, che sono fortemente diminuite dopo 50.000 cicli<sup>2</sup>.



Effetto di una femmina in plastica

Danneggiamento irreparabile del maschio causato da sostanze incluse nella plastica.



Effetto di una femmina con elemento a molla

Forte danneggiamento del maschio causato dalla molla nell'area equatoriale della sfera.

<sup>2</sup> Ludwig K., Kern M., Hartfil H.:

Usura di ancoraggi dopo 50.000 cicli di attacco-stacco in bagno d'acqua e carico finale eccentrico, 01.2004

### La soluzione:

#### il sistema Dalbo® con lamelle in lega nobile

Il pregiato sistema Dalbo® applica un principio che riduce al minimo i fenomeni di usura in confronto con altri sistemi. Ogni femmina è dotata di **lamelle flessibili in lega nobile**. Queste speciali lamelle impediscono il deposito della placca abrasiva e del dentifricio. Al momento del posizionamento della protesi, le lamelle flessibili si aprono scivolando delicatamente sulla sfera del maschio, senza intaccarla.

Decenni di esperienza e approfonditi studi, interni ed esterni, sull'andamento dell'usura dimostrano che, ad esempio, non si ha praticamente nessuna usura dopo 50.000 cicli di attacco-stacco<sup>2</sup>. Come carico finale eccentrico in situazione di attacco, sono stati applicati 100 N in aggiunta ai carichi dei movimenti di masticazione funzionali.

Questo significa una ritenzione duratura della protesi, meno manutenzione, pazienti più soddisfatti.

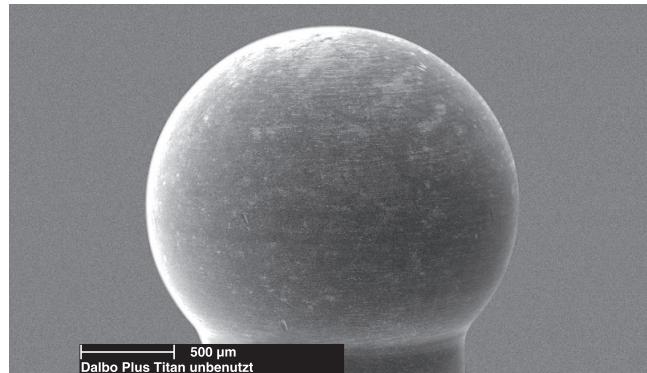
#### Upgrade di lavori esistenti con femmine Dalbo®-PLUS

È possibile un semplicissimo upgrade di vecchie protesi dei pazienti con sfere logore di qualsiasi provenienza: la femmina Dalbo®-PLUS (incl. la variante «elliptic») con diversi inserti a lamelle può essere adattata su sfere con fenomeni di usura avanzati, ripristinando così la forza di ritenzione.

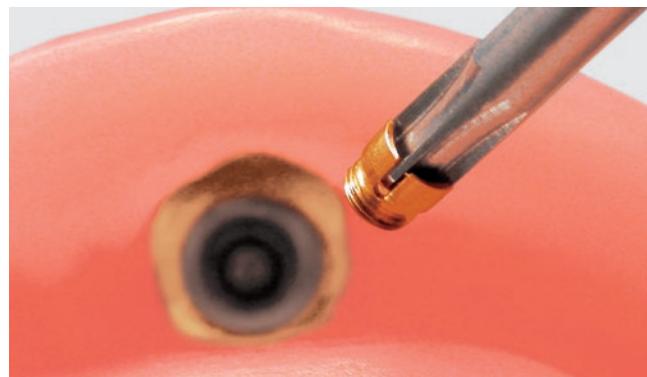
L'inserimento di queste parti è facilissimo e rapido. La regolazione di precisione della ritenzione della protesi viene realizzata in modo semplice e duraturo con il cacciavite/attivatore.



Femmine sferiche con lamelle in lega nobile



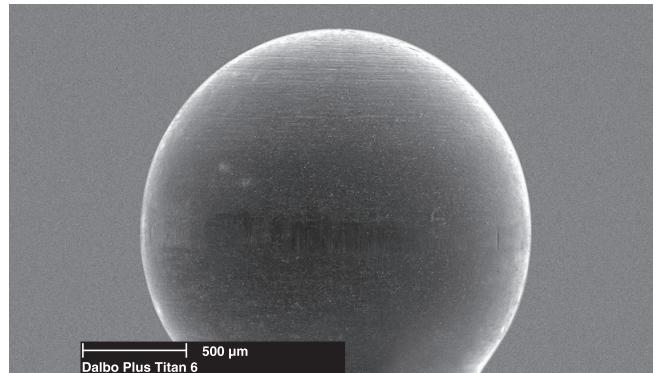
Moncone sferico in titanio, Straumann, prima della prova di usura



Semplicità di sostituzione

<sup>2</sup> Ludwig K., Kern M., Hartfil H.:

Usura di ancoraggi dopo 50.000 cicli di attacco-stacco in bagno d'acqua e carico finale eccentrico, 01.2004



Moncone sferico in titanio, Straumann, dopo prova di usura



Avvitare – Attivare – Fatto

## Sistema Dalbo® – Indicazioni e vantaggi dei componenti

Tutte le femmine qui raffigurate sono basate su maschi Ø 2.25 mm.  
La prossima pagina doppia contiene una panoramica delle combinazioni e il loro numero di catalogo.

Dalbo®-B



L'originale

Forma originaria dell'ancora sferica a partire dagli anni cinquanta. Design robusto, di lunga durata, sperimentato. Altezza femmina 3.1 mm. Completamente in lega nobile. Le lamelle flessibili attivabili garantiscono alla protesi una ritenzione di lunga durata.

Per la tecnica di saldatura a laser, è disponibile un maschio sferico con speciale base laser. La saldatura può essere eseguita anche con metodi convenzionali.

Dalbo®-PLUS e  
Dalbo®-PLUS elliptic



Il modello Top e Comfort. Altezza femmina 3.1 mm.

Femmina in titanio con inserto a lamelle avvitato in lega nobile: questo consente di regolare la forza di trazione con un cacciavite in un batter d'occhio, con precisione micrometrica e in modo duraturo. Le femmine e gli inserti lamellari tuning a diametro interno ridotto per montaggio successivo permettono l'applicazione su sfere logore di altre marche.

Questo permette un upgrade anche di protesi esistenti.

La variante «elliptic» garantisce una presa più forte nella plastica della protesi ed è raccomandata specialmente in combinazione con impianti.

Dalbo®-Classic e  
Dalbo®-Classic elliptic



L'ancora sferica Cendres+Métaux che richiede il minimo spazio

L'altezza della femmina è di soli 2.2 mm. Femmina in un solo pezzo in lega nobile. Le lamelle flessibili attivabili garantiscono alla protesi una ritenzione di lunga durata.

La variante «elliptic» garantisce una presa più forte nella plastica della protesi ed è raccomandata specialmente in combinazione con impianti.

**Femmina Dalbo®-PLUS e  
abutment Dalbo®**



**Abutment sferici su impianti:**

Gli abutment Dalbo® sono disponibili per molti sistemi implantari, quali:

- Straumann®
- Astra Tech®
- Nobel Biocare®
- DENTSPLY Ankylos®
- Camlog®
- Osstem®

I dettagli sui sistemi, gli impianti e le altezze disponibili sono riportati nelle istruzioni d'uso.

[www.cmsa.ch/docs](http://www.cmsa.ch/docs)

**Dalbo®-Rotex**



**L'ancora sferica con vite radicolare autofilettante per l'inclusione diretta e immediata delle radici nell'ancoraggio della protesi.**

Si omette una cappa radicolare fusa con elemento di ritenzione sovrapposto. Si riducono così i costi e il paziente ha il vantaggio di una minore durata del trattamento. Indicazione per radici con prognosi incerta, soluzioni provvisorie e nei casi sociali e geriatrici. Le femmine in plastica (codice 051 868) sono idonee per provvisori a breve termine; per i restauri a tempo limitato raccomandiamo le femmine in metallo del sistema Dalbo®.

**Per la riparazione, direttamente nel cavo orale, di ancoraggi difettosi di qualsiasi origine.**

Gli ancoraggi esistenti e non più funzionali vengono ridotti all'altezza della cappa. Successivamente si pratica un foro direttamente nella cappa radicolare e il maschio sferico Dalbo® viene avvitato con la vite filettata e cementato. A conclusione, si monta nella protesi la femmina in dotazione. Il set contiene tutte le parti per la riparazione di un ancoraggio.

**Possibili combinazioni nel sistema Dalbo®**

Questa tabella fornisce le combinazioni disponibili di sfera/femmina come parti complete e mediante combinazioni raccomandate singolarmente.

- 7 maschi sferici Cendres+Métaux, tutti con Ø 2,25 mm
- 6 femmine

	Femmine	Maschi	Dalbo®-Classic	Dalbo®-Classic elliptic	Dalbo®-B	Dalbo®-PLUS	Dalbo®-PLUS elliptic	Plastica Galak
			N° cat. 055698	N° cat. 055887	N° cat. 051511	N° cat. 055752	N° cat. 055890	N° cat. 051868
Materiale maschi	2,2 mm	2,2 mm	3,1 mm	3,1 mm	3,1 mm	3,6 mm		
Tutti gli impianti in commercio con testa sferica da Ø 2,25 mm	varie	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Dalbo® Abutment	Syntax	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Giallo, da saldare N° cat. 050423	Elitor®	✓	✓	N° cat. 050427		✓	✓	
Esente da Pd, colore bianco, per colata N° cat. 055647	Valor®	N° cat. 055689	N° cat. 055892	✓	N° cat. 055750	N° cat. 055889		
Giallo, per saldatura normale e laser N° cat. 055921	Elitor®	✓	✓	✓	✓	✓		
Colabile N° cat. 055330	Korak	N° cat. 055701	N° cat. 055893	N° cat. 055331	✓	✓		
Dalbo®-Rotex «Bona», Gr. 1 N° cat. 051869 Gr. 2 N° cat. 051870	Titanio puro	✓	✓	✓	✓	✓		N° cat. 051864 N° cat. 051865
Dalbo®-Rotex «Brunner», Gr. 1 N° cat. 051871 Gr. 2 N° cat. 051872	Titanio puro	✓	✓	✓	✓	✓		N° cat. 051866 N° cat. 051867

**Legenda:**

**Elitor®** = Protor® 3, lega nobile gialla  
**Galak** = materiale plastico resistente alla corrosione  
**Korak** = plastica calcinabile senza residui  
**Titanio puro** = titanio puro (qualità 4)  
**Valor®** = lega nobile colabile non ossidabile, esente da Pd e Cu  
**Syntax** = lega di titanio, TiAl6 V4 ELI

<b>Codice</b>	= ancoraggio completo (femmina e maschio)
✓	= solo come parte singola (combinabile liberamente)
■	= combinazione ideale
■■	= raccomandata
■■■	= raccomandata per impiego temporaneo
■■■■	= non raccomandata



